



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-03-2017 (punto N 12)

Delibera N 189 del 07-03-2017

Proponente

VITTORIO BUGLI
STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI

Estensore GIANCARLO CAPPELLI

Oggetto

Approvazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione sui risultati raggiunti nel 2016 da A.R.S.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI		

Assenti

MARCO REMASCHI STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 recante "Disciplina del servizio sanitario regionale", così come in parte modificata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "Legge Finanziaria per l'anno 2011", che dall'articolo 82 all'articolo 82 novies decies disciplina l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Regionale di Sanità (A.R.S.);

Visto il Capo III bis del regolamento di attuazione della L.R. 1/2009 e, in particolare, l' articolo 28 quinquies che disciplina il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO), documento programmatico annuale con proiezione triennale, adottato annualmente dalla Giunta;

Considerato che ai sensi dell'articolo 28 sexies del Regolamento citato al punto precedente, entro il 30 aprile di ogni anno la Giunta regionale approva la Relazione sulla Qualità della Prestazione che evidenzia i risultati raggiunti nell'anno precedente e ne assicura la conoscenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

Ricordato che l'articolo 45 del Regolamento di cui sopra prevede che le disposizioni ivi riportate si applicano, in quanto compatibili, al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 262 del 05/04/2016 con la quale si è approvato il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2016 di A.R.S. e nel quale sono stati individuati gli obiettivi strategici strettamente collegati al mandato istituzionale stabilito dalla legge istitutiva;

Richiamata, inoltre, la delibera della Giunta Regionale n. 766 del 01/08/2016 con la quale si è provveduto ad approvare il monitoraggio circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici di cui al primo semestre 2016 di A.R.S.;

Considerata la necessità, codificata entro le linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (approvate con delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014 e modificate, in ultimo, con delibera n. 279 del 05/04/2016), di effettuare una verifica finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi della Giunta Regionale e degli enti dipendenti, inseriti nei rispettivi Piani della Qualità della Prestazione Organizzativa;

Preso atto del monitoraggio, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), circa l'andamento delle attività connesse agli obiettivi strategici al termine del 2016, con riferimento agli obiettivi, agli indicatori ed ai valori target contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa di A.R.S.;

Preso atto della relazione a consuntivo del Direttore dell'Agenzia in cui sono illustrati i risultati conseguiti sugli obiettivi prioritari e sono descritti gli elementi di contesto nel quale questi sono maturati (confluita nell'allegato "A" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

Considerato il percorso condiviso di discussione ed analisi critica circa i criteri di valutazione (esplicitati nell'allegato A al presente atto) e gli esiti del monitoraggio finale relativo al conseguimento degli obiettivi 2016 della Giunta Regionale e degli enti dipendenti, che ha coinvolto i vertici amministrativi degli enti dipendenti, i Direttori di riferimento e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

Visto il parere rilasciato, ai sensi del comma 7 bis dell'articolo 28 duodecies del Regolamento di cui sopra, dall'Organismo Indipendente di Valutazione in ordine al metodo ed alle procedure seguiti per l'effettuazione del monitoraggio sui risultati e per la redazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione relativa al conseguimento degli obiettivi organizzativi 2016 della Giunta Regionale e degli enti dipendenti;

Valutato di rinviare, per la conoscenza dei risultati individuali raggiunti nel 2016 dal personale dell'agenzia, ai necessari adempimenti, da adottarsi a cura dei competenti responsabili, successivamente alla chiusura del ciclo di valutazione individuale, che saranno tempestivamente riepilogati nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente;

Valutato, altresì, di rinviare ad apposito atto, da assumersi dalla Giunta Regionale, la valutazione sul risultato conseguito per l'anno 2016 da parte del Direttore di A.R.S.;

Visto il parere del Comitato di Direzione espresso nella seduta del 02/03/2017;

A voti unanimi

DELIBERA

1)di approvare la Relazione sulla Qualità della Prestazione 2016 di A.R.S., così come riportata nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2)di disporre la pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia della presente delibera completa degli allegati, al fine di garantire la necessaria trasparenza ed accessibilità della documentazione;

3)di rinviare, attraverso la tempestiva pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, la conoscenza degli esiti riepilogativi dei risultati individuali raggiunti nel 2016 dal personale, ai necessari adempimenti da adottarsi a cura dei competenti responsabili;

4)di trasmettere all'Organismo Indipendente di Valutazione la presente delibera al fine della necessaria validazione della Relazione sulla Qualità della Prestazione 2016, da provvedersi tenendo conto degli esiti dei processi di valutazione individuali che verranno resi noti all'OIV non appena conclusi;

5)di demandare ad apposito atto la valutazione sul risultato conseguito per l'anno 2016 dal Direttore dell'Agenzia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18, della legge regionale n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore
MONICA PIOVI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA



Regione Toscana

RELAZIONE 2016

***sulla Qualità della Prestazione
Agenzia Regionale di Sanità***

PREMESSA

La redazione della **Relazione sulla Qualità della Prestazione** è disciplinata dall'articolo 28 sexies del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 2010, n. 33/R ad oggetto "*Regolamento di attuazione della Legge Regionale 08/01/2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione ed ordinamento del personale)*". A norma di tale articolo la Relazione **evidenzia i risultati raggiunti**, nell'esercizio 2016, dalla struttura di A.R.S. **rispetto ai singoli obiettivi programmati**, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Coerentemente con quanto previsto entro le Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione, approvate con delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014 e modificate, in ultimo, con la delibera della Giunta Regionale n. 279 del 05/04/2016, i contenuti della **Relazione sulla Qualità della Prestazione** rappresentano la **conclusione dell'intero ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione**, relativamente all'esercizio **2016**, delle prestazioni di tutta la struttura amministrativa dell'Agenzia, che ha visto il suo inizio con l'approvazione del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (approvazione avvenuta con delibera Giunta Regionale n. 262 del 05/04/2016).

Nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) per l'anno 2016 sono stati **definiti**, in armonia con quanto contenuto nei documenti programmatici regionali, **obiettivi di valenza strategica rappresentanti la descrizione dei risultati che l'Agenzia si è prefissa di raggiungere per eseguire con successo gli indirizzi politico programmatici**.

Gli obiettivi strategici sono da intendersi, quindi, quali obiettivi **di particolare rilevanza rispetto ai bisogni ed alle attese dei portatori di interesse** e sono programmati su base triennale e aggiornati annualmente con riferimento alle priorità dell'Agenzia. Nel PQPO per l'anno 2016 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

1. **valutare le innovazioni organizzative in sanità;**
2. **trasparenza e anticorruzione;**
3. **contenimento dei costi di funzionamento in un quadro di mantenimento delle competenze e dei servizi erogati;**
4. **una P.A. trasparente e leggera: innovazione, semplificazione, contenimento della spesa.**

Il **conseguimento degli obiettivi strategici ha coinvolto l'intera struttura** dell'Agenzia in quanto gli stessi si caratterizzano per un impatto fortemente trasversale sulla "macchina burocratica". Ciò non toglie, ovviamente, che certi obiettivi siano da attribuirsi più marcatamente alla competenza di alcune unità organizzative piuttosto che a quella di altre, ma i medesimi, proprio in relazione al loro carattere strategico, sono stati conseguiti con il contributo dell'intera struttura.

Il **monitoraggio circa lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici** individuati, in aderenza con quanto riportato entro il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, **è finalizzato alla misurazione del contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che una**

struttura/unità organizzativa/area di responsabilità apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La scheda-obiettivo consente, quindi, di rappresentare lo stato dell'arte conclusivo circa l'effettuazione delle attività connesse al conseguimento degli obiettivi strategici 2016 con riferimento agli indicatori, ai valori target ed ai risultati attesi. In particolare, **per ognuno degli indicatori contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2016 sono state rappresentate le seguenti informazioni:**

- **il valore conseguito dall'indicatore**, come risultante dal monitoraggio condotto;
- **le note di monitoraggio**, con le quali si è provveduto a descrivere sinteticamente lo stato dell'arte conclusivo con riferimento all'attività compiuta nell'esercizio 2016. Tale informazione non è stata rappresentata quando il valore conseguito dell'indicatore sia già sufficientemente rappresentativo dello stato di attuazione dell'attività compiuta;
- **la fonte dati**, con la quale si è specificata la fonte dalla quale sono state tratte le informazioni relative ai precedenti due punti;
- **a livello di "indicatore" e di "risultato"** (per i risultati composti da più indicatori la percentuale esprime la media dei relativi valori, a meno che non sia indicato diversamente) è riportata, altresì, la **percentuale determinata a seguito di un'analisi tecnica effettuata in base ai criteri di cui al successivo elenco** (tratti da quelli contenuti nella delibera della Giunta Regionale n. 154 del 08/03/2016, come ridefiniti ed integrati a seguito delle delibere n. 279 e n. 948 del 05/04/2016 e del 27/09/2016):
 1. gli indicatori conseguiti in ritardo sono decurtati di una percentuale che è proporzionale all'entità del ritardo: la percentuale è calcolata come rapporto tra il tempo teorico necessario come da valore target e il tempo effettivo occorso per il conseguimento dell'indicatore; nel caso in cui il compimento di alcune fasi di un cronoprogramma evidenzia un ritardo rispetto alla data di fine prevista, se il ritardo è stato successivamente riassorbito ed il procedimento si è comunque concluso entro la data finale prevista, lo stesso è da considerarsi in linea con le scadenze assegnate;
 2. in presenza di un valore non quantificabile, la percentuale di conseguimento dell'indicatore è calcolata con riferimento al ritardo (in analogia con quanto fatto secondo il punto precedente) da stimarsi sulla base delle informazioni contenute nella relazione a consuntivo prodotta dal vertice dell'Agenzia, a fronte dell'eventuale cronoprogramma approvato; qualora nella relazione non si rinvenissero elementi utili per stimare il ritardo la percentuale di conseguimento dell'indicatore è posta pari a zero;
 3. per gli indicatori numerici (anche quelli finanziari) è attribuita la percentuale di conseguimento in base alla seguente formula:

$$\frac{(\text{valore conseguito 2016}) \times 100}{(\text{valore target 2016})}$$

4. nel caso in cui la valutazione del risultato che emerge in sede tecnica sia superiore alla valutazione espressa nella relazione di accompagnamento, verrà

assunto quest'ultimo valore.

- **eventuali specifiche relativamente ai criteri utilizzati per la determinazione delle percentuali** (colonna note).

A seguito della realizzazione del monitoraggio finale (si veda la scheda obiettivo a pagina seguente), sono stati ritenuti **complessivamente conseguiti, nella percentuale del 97,00%, per l'esercizio 2016, gli obiettivi strategici** (organizzativi) posti con il PQPO 2016.

Inoltre, in coerenza con le Linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione già citate, **la scheda-obiettivo è stata corredata da una relazione a consuntivo** (si vedano le pagine immediatamente successiva alla scheda-obiettivo), **in cui il Direttore dell'Agenzia ha illustrato i risultati conseguiti a fine anno sugli obiettivi prioritari descrivendo gli elementi di contesto nel quale questi sono maturati, nonché gli ulteriori risultati raggiunti in corso d'anno.** La relazione contiene, altresì, un apprezzamento qualitativo (valutazione sintetica) effettuato da parte del Direttore circa la percentuale di conseguimento dell'obiettivo che può, quindi, anche differire da quella assunta in sede di monitoraggio.

A) Attività svolte per il conseguimento degli obiettivi strategici del PQPO 2016

Risultato atteso: Liste dei pazienti complessi per ciascun MMG consegnate alle rispettive ASL e definizione del sistema di indicatori di monitoraggio

Indicatori

- Liste pazienti complessi ad inizio 2016 per ogni MMG consegnate alle ASL entro 31/05/2016
- Set di indicatori di monitoraggio condiviso con MMG entro il 30/11/2016

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Le liste dei pazienti complessi ad inizio 2016 per ogni MMG sono state rese disponibili ai referenti per le Cure Primarie delle ASL entro il 31 maggio 2016 tramite pubblicazione sul portale dedicato (vedi <https://www.ars.toscana.it/marsupio/applicazioni/>).

La proposta di un sistema di indicatori di monitoraggio della nuova sanità d'iniziativa sia per i pazienti ad alto rischio cardiovascolare sia per i pazienti complessi è stata condivisa con i MMG coordinatori di AFT in occasione delle giornate di Area Vasta di presentazione dei report di AFT del 15, 22 e 29 ottobre 2016 (vedi presentazioni utilizzate su:

https://www.ars.toscana.it/files/aree_intervento/malattie_croniche/dati_statistiche/Francesconi_giornate_AFT_2016_def.pdf).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Proposta per la Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale degli ambiti territoriali delle nuove zone distretto; profilo di zona distretto condiviso con la stessa Direzione ASL.

Indicatori

- Rapporto definitivo entro 31/05/2016
- Set di indicatori della zona-distretto condiviso entro 31/12/2016

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Il rapporto definitivo "Revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto" è stato consegnato il 21 aprile 2016 al competente Settore della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale durante una riunione con il responsabile Dott. Roti ed è stato conseguentemente trasmesso al presidente di ANCI Toscana con e-mail del 22 aprile 2016.

Un set di indicatori di monitoraggio dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati dalle zone-distretto è stato condiviso con il competente Settore della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale (vedi e-mail al Dott. Roti del 20 dicembre 2016).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

90%

Risultato atteso: Identificazione e condivisione degli indicatori, calcolo dei valori, popolamento del portale web per le RSA e le RSAOU.

Indicatori

- Portale per le nuove RSA entro 30/09/2016
- Portale per le RSAOU entro 15/07/2016

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Sono stati prima individuati gli indicatori con il gruppo di lavoro e poi sono stati realizzati portali responsive (visualizzabili su diverse fonti ad es. computer tablet, smartphone). E' stata dedicata particolare cura alla parte grafica e sono state implementate varie funzionalità per l'utente:

- esportazione grafico del singolo indicatore in vari formati (svg, png,gif ecc..)
- esportazione dati in csv del singolo indicatore
- esportazione tabelle e grafici del singolo indicatore in un report in formato rtf

- esportazione degli indicatori obbligatori in un report per ogni capitolo con tabelle e grafici scelti da ARS I portali sono stati pubblicati entro la scadenza prevista ai seguenti indirizzi web: https://www.ars.toscana.it/it/relazione-aou.html?codice_asl=7777 https://www.ars.toscana.it/it/relazione-aziendale-dettaglio.html?codice_asl=9000
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
95%

Risultato atteso: Definizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione degli effetti precoci del riordino del SSR.
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Indicatori definiti e concordati entro il 30/06/2016</i> • <i>Proposta di report sugli effetti precoci ed a lungo termine entro il 31/12/2016</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
<p>Gli indicatori per la valutazione dell'impatto della riorganizzazione del SSR sull'assistenza sanitaria territoriale sono quelli già individuati e disponibili nel portale ARS ad uso delle Aziende USL per le relazioni sanitarie annuali. Questo approccio è stato condiviso con il gruppo di lavoro istituito dalla Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale, a cui Ars insieme a Mes partecipa nel ruolo di supporto tecnico regionale (vedi verbale prima riunione del gruppo di lavoro per il riallineamento delle attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione del 14.06.2016)</p> <p>È stato prodotto un Report sugli esiti precoci del riordino del SSR entro il 31.12.2016 (vedi e-mail da Francesco Profili a Paolo Francesconi del 22.12.2016), trasmesso al direttore di ARS con e-mail del 02.01.2017.</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Identificazione e condivisione con i clinici degli indicatori di monitoraggio e predisposizione di un archivio informatico con i dati presenti nei sistemi informativi dei servizi clinici
<u>Indicatori</u>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Condivisione indicatori di nefrologia, emergenza cardiologica, stroke e grande trauma entro il 30/9/2016</i> • <i>Produzione di archivi informatici per le 4 aree</i>
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
<p>Gli indicatori per il monitoraggio dei PDTA dell'insufficienza renale e dell'ictus sono stati condivisi con i professionisti rispettivamente in occasione del convegno regionale "Giornate Nefrologiche" che si è svolto in Versilia il 4 maggio 2016 (presentazione disponibile su https://www.ars.toscana.it/files/aree_intervento/malattie_croniche/news/Francesconi_malattia_renale_cronica_3mag16.pdf) ed in occasione degli incontri di Area Vasta con i GdL istituiti secondo la DGR "Indirizzi alle Aziende Sanitarie Toscane: Prime Linee di indirizzo alle Aziende per la realizzazione della rete Ictus" che si sono tenuti il 22/02/2016: incontro presso la sede ESTAR di Pisa con il gruppo di lavoro "Rete tempo dipendente ICTUS" – Area Vasta Nord Ovest; il 17/03/2016: incontro presso la sede ARS con il gruppo di lavoro "Rete tempo dipendente ICTUS" – Area Vasta Centro; il 05/05/2016: incontro presso la sede ESTAR di Siena con il gruppo di lavoro "Rete tempo dipendente ICTUS" – Area Vasta Sud Est; il 13/07/2016: incontro del Board regionale.</p> <p>Gli indicatori definiti (di processo ed esito) riguardanti emergenza radiologica (IMA) e grande trauma, sono stati condivisi con i clinici, staff direzionali (anche direzione di programmazione) e Board regionale reti tempo dipendenti, in tempi differenti. In particolare il 16/09/2016 si è svolto l'incontro con il referente del Board regionale su rete IMA e il 22/09/2016 c'è stato l'incontro con il Board regionale per la rete sul grande trauma.</p> <p>E' stata predisposta e condivisa la scheda per la raccolta dei dati clinici sulla malattia renale cronica e acquisiti i dati clinici sull'ictus dal registro SITS (Registro delle prestazioni trombolisi ictus ischemici) ed è stata attivata la procedura per acquisire i dati RIS (Archivi degli esami di diagnostica per immagini) della</p>

ex Asl Firenze e Careggi (fornitura dati presa in carico da ESTAR).
Gli indicatori condivisi con i professionisti sono stati pubblicati nel portale Ars 'Relazioni Sanitarie Aziendale' (link: https://www.ars.toscana.it/it/relazione-aziendale-dettaglio.html?codice_asl=9000) sotto la voce 'Reti cliniche'. Sono qui contenuti gli indicatori relativi alle due reti da popolare entro il 31/12/16: rete Ictus, pubblicata il 30/09/2016 e rete IMA, pubblicata il 30/12/2016.
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
95%

Risultato atteso: Un rapporto di fattibilità con uno o più modelli gestionali innovativi alternativi a quello attuale
Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del rapporto entro il 31/07/2016
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
<p>Il patrimonio di risorse biomediche rappresenta una ricchezza informativa alla quale tutti gli operatori della sanità dovrebbero poter accedere in modo semplice, ma strutturato. L'obiettivo di questo approfondimento era di proporre un progetto per la fondazione di un Network Bibliotecario Sanitario Toscano (NBST) al fine di mettere a disposizione dell'utenza servizi di informazione biomedica di qualità e l'esperienza acquisita nelle biblioteche toscane per favorire una precisa ed aggiornata ricerca bibliografica su particolari argomenti. Un allineamento alle esperienze vincenti ormai presenti in diverse regioni.</p> <p>Il lavoro svolto ha preso inizio attraverso un nostro censimento relativo ai servizi bibliotecari delle (ex) ASL toscane dal quale si comprende qual è il servizio bibliotecario erogato, con quali risorse se ne fa fronte, qual è il patrimonio bibliotecario e quali sono le spese oggi sostenute per accedere alle informazioni scientifiche. L'indagine è stata condotta tra febbraio e marzo 2016 tra le ex 12 ASL toscane attive al 31/12/2015.</p> <p>Si è proseguito attraverso l'identificazione e la valutazione delle esperienze italiane più rilevanti in tema di organizzazione dei servizi bibliotecari: SBBL Lombardia, BVS Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, BAL Lazio, Sardegna. Tale indagine sulle esperienze nazionali di sistemi bibliotecari e documentari integrati e con acquisti consortili si è tenuta nel periodo compreso tra fine febbraio e prima metà di aprile 2016 e si è svolta attraverso specifici incontri con i referenti e la navigazione nel sito di riferimento di ciascuna struttura, a completamento delle informazioni ricevute durante gli incontri.</p> <p>La condivisione con i referenti ASL e la Direzione Salute delle opzioni alternative della gestione delle biblioteche ci ha infine permesso di elaborare il Rapporto definitivo con valutazioni degli scenari ipotizzabili inviato alla Dott.ssa Piovi e alla Dott.ssa Campanile lo scorso 29 luglio 2016 (fonte dati: NBBT_networkBibliotecarioBiomedicoToscano_REPORT-FINALE.pdf)</p>
Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)
100%

Risultato atteso: Identificazione degli indicatori e calcolo dei valori degli indicatori.
Indicatori
<ul style="list-style-type: none"> Produzione portale web entro il 15/07/2016
Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016
<p>E' stato costruito un Portale che fornisce i principali indicatori epidemiologici per ogni comune della Toscana.</p> <p>E' stato suddiviso in 9 sezioni: demografia, socio-economico, mortalità, ospedalizzazione, malattie</p>

croniche, salute di gruppi di popolazione (tra cui gli indicatori relativi a gravidanza e parto), assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza farmaceutica ambulatoriale e pronto soccorso. E' stata dedicata particolare cura alla parte grafica e sono state implementate varie funzionalità per l'utente:

- esportazione grafico del singolo indicatore in vari formati (svg, png,gif ecc..)
- esportazione dati in csv del singolo indicatore
- esportazione tabelle e grafici del singolo indicatore in un report in formato rtf
- esportazione in un singolo file .zip di tutti i csv con i dati di tutti gli indicatori per ogni capitolo

Il sito è pubblico al seguente indirizzo web:

<https://www.ars.toscana.it/it/relazione-comuni.html>

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Calcolo dei valori degli indicatori e produzione di report sul monitoraggio delle disuguaglianze.

Indicatori

- *Calcolo degli indicatori entro 30/09/2016*
- *Produzione del report entro 31/12/2016*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Entro la data prevista, sono stati individuati e prodotti gli indicatori utilizzando le principali banche dati a nostra disposizione. Successivamente, gli stessi indicatori, sono stati ulteriormente approfonditi in base al confronto con la letteratura internazionale e nazionale, redigendo il Documento ARS N°90 "Le diseguaglianze di salute in Toscana: determinanti e conseguenze" che è stato inviato tramite e-mail il 30.12.2016 al Direttore ARS.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

90%

Risultato atteso: Incremento delle iniziative formative e della trasparenza del sito web ARS rispetto agli adempimenti dovuti per legge

Indicatori

- *Organizzazione evento giornata della trasparenza entro il 30/04/2016*
- *Implementazione sito istituzionale con almeno 5 sottosezioni rispetto a quelle previste dalla legge entro il 31/12/2016*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Indicatore: *Organizzazione evento giornata della trasparenza entro il 30/04/2016*

In data 22 aprile 2016, presso la sede di ARS di Villa La Quiete alle Montalve, si è svolta "La giornata dell'integrità e della trasparenza dell'ARS: pratiche, culture e lavori di squadra" con l'obiettivo della diffusione e della condivisione di una cultura della legalità che, ad ogni livello amministrativo, organizzativo e operativo, valorizzi gli sforzi quotidiani delle persone impegnate nell'assicurare un bene comune prezioso come la salute.

Indicatore: *Implementazione sito istituzionale con almeno 5 sottosezioni rispetto a quelle previste dalla legge entro il 31/12/2016*

Sul sito istituzionale di ARS sono già presenti i dati la cui pubblicazione è obbligatoria per legge, scopo di questa attività è quella di rendere pubbliche informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per il cittadino per raggiungere maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dall'Agenzia. Nell'ottica di accrescere la trasparenza, la qualità e la quantità delle informazioni presenti nel sito istituzionale dell'Agenzia, è stata, pertanto, avvertita la necessità di aumentare i dati sull'attività dell'Agenzia presenti nel sito istituzionale, allo scopo di agevolare gli esterni nel controllo generalizzato sull'operato dell'Agenzia. Le sotto sezioni individuate, che recano elementi informativi aggiuntivi rispetto ai

contenuti minimi obbligatori definiti dalla legge, sono di seguito elencate:

1. Bilanci intellegibili: dove sono presenti i bilanci preventivi e d'esercizio di ARS, nella versione formale, approvata da Giunta e/o Consiglio, abbiamo aggiunto una sezione dove sono pubblicati i bilanci nella versione cosiddetta "intellegibile", con alcune riclassificazioni di più facile lettura per il cittadino;
2. Piano per la formazione continua in sanità dell'ARS: si pubblica l'elenco di tutti gli eventi previsti e organizzati dagli osservatori ARS con l'indicazione di area tematica, obiettivo nazionale, ambito, tipologia di evento e destinatari delle iniziative;
3. Tirocini curriculari/non curriculari attivati dall'Agenzia, con alcune minime informazioni e cioè nominativo del tirocinante, tipologia tirocinio (Curriculare/Non curriculare), soggetto promotore, obiettivo e durata;
4. Borse di studio attivate, con l'indicazione di nominativo, durata e finalità della borsa stessa;
5. Programma di attività di ARS: sezione in cui è presente il programma approvato dal Comitato di indirizzo e controllo e le successive schede di attività aggiuntiva che si sono manifestate durante l'anno, per richieste da vari committenti (Giunta e Consiglio regionale ma anche altri soggetti pubblici e/o privati).

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Spesa personale 2016 non superiore a quella del 2014

Indicatori

- *Costo personale 2016 <= Costo personale 2013*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

Il costo del personale 2014 da non superare nel 2016 è pari ad € 2.577.529,40, dato rilevabile negli allegati al bilancio d'esercizio 2014 che è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 54 del 22/06/2016.

Dai complessivi costi di competenza 2016 rilevabili dalle risultanze del sistema contabile e tenuto conto prudenzialmente anche dei costi sempre di competenza 2016 ma che avranno manifestazione economica nei prossimi mesi, si individua un costo del personale (calcolato secondo le indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 9/2006) di € 2.541.306,50 anche se occorre rilevare che il dato definitivo sarà formalmente disponibile dopo l'adozione del bilancio esercizio 2016 previsto entro il 30/04/2017.

Il costo del personale 2013 è pari ad € 2.653.136,17, dato rilevabile negli allegati al bilancio d'esercizio 2013 che è stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 98 del 16/12/2014. Anche tale limite è stato rispettato.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

100%

Risultato atteso: Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura.

Indicatori

- *Giudizio qualitativo del personale coordinato, rilevato attraverso un apposito questionario, circa la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore.*

Commento sul risultato conseguito al 31/12/2016

L'obiettivo intendeva valutare la capacità di indirizzo e coordinamento del Direttore attraverso la

somministrazione di un questionario di rilevazione del giudizio del personale coordinato.

La compilazione del questionario è avvenuta su base volontaria e garantendo l'anonimato dei rispondenti e si è svolta nella seconda metà del mese di dicembre 2016.

Il questionario somministrato è composto da 12 affermazioni (fattori di rilevazione), attraverso le quali i rispondenti erano chiamati a esprimere il loro livello di accordo/disaccordo sulla base di una scala likert a 7 valori.

L'affluenza, rispetto ai dipendenti partecipanti è stata del 100%, con 13 questionari completati su 13 potenziali rispondenti.

La percentuale di conseguimento complessiva dell'obiettivo, ricavata tramite conversione dell'indice medio di soddisfazione attraverso l'utilizzo della "scala di conversione", è stata pari al 76,05% e cioè quella corrispondente alla valutazione media riportata dai questionari di 5,0.

Valutazione sintetica sul risultato conseguito (%)

76,05%